

Jesus Maria

2059

Ill^{mo} et Rev^{mo} Signore

Beneditione.

M'è parso necessario di dare raguaglio à

V.S.Ill^{ma} del modo che dalli agenti suoi siamo per conto della
5 nostra mensa sodisfatti, qual'è assai diverso di quello è la men-
te sua, poiche a tale termine siamo stati ridutti che ci è conve-
nuto, per sodisfare a parte del denaro tolto imprestito per il
nostro vivere, dare sei cento sessanta scudi, quali ci fruttava-
no otto per cento et erano statti lasciati con obligho di messe,
10 e se tale denaro non vi ~~fosse~~ statto, haverei pensato essere con-
veniente vendere li stessi calici, come temo ci ~~w~~convenira fare
per sodisfare al resto che siamo debitori, se non haveremo più so-
disfatione di quello si è havuto. Il Signore perdoni à chi è cau-
sa di questi nostri danni et imparticolare al Sig^r Guidotti, qual
15 credo ne rendera stretto conto, et le fatiche di questi poveri mo-
naci, quali notte e giorno stanno sodisfacendo, per quanto appar-
tiene all'officio loro, alla coscienza di V.S.Ill^{ma}, si faranno
sentire appresso Dio giusto giudice: qual Signor Guidotti non con-
tentandosi di portare via, per quanto ho inteso, il denaro che ci
20 doveva ~~fdare~~, nell'ultimo affittamento non siè fatto scropuò di
ridure li nostri scudi d'oro a quattordici fiorini l'uno, quali
di presente vagliano vintinno, dovendo, conforme l'instromento pas-
sato con V.S.Ill^{ma} et il breve, dare scudi d'oro in oro ô il suo
debito valore, et a noi sarebbe bene che li scudi d'oro non vales-
25 sero piu di dieci fiorini, perche quanto più cresce lo scudo d'oe-
ro, tanto più crescano le merci, quali vanno crescendo o diminu-
endo conforme al crescere ô diminuire delle monete; per il che il
Signor Guidotti non haveva ragione di fare quello ha fatto, ne lo
poteva fare.

30 Per tanto supplico humilissimamente V.S.Ill^{ma} ordini ci siano
datti scudi d'oro conforme correranno a soi tempi et che del tran-
scorso ci sia data sodisfazione con fatti e non con parole, come

/ fanno il padre Rettore et il Sig/re Cavaliere, dal quale li giorni passati havessimo 1400 fiorini a bon conto, et riempi tutto Torino che ci haveva dato una quantità di ducatonì. Meglio haverebbe fatto di dire li danni che ci porta.

5 Dentro la nostra chiesa e monastero piove quasi in ogni luogo: fin hora è stato fatto ricoprire dalli affittauli; hora dicano che non vogliano fare altro: il che non credo sia mente di V.S.Ill/ma, per la quale io et tutti questi monaci continueremo in pregare Sua D/a Maestà.

/0 Da Turino a di 23 decembre 1618

Di V.S.Ill/ma

Servo in Christo

F.Hilario di S.Gio.Battista Monaco